



● **CATEGORIA
HI-END**

● **VINCITORE
HI-FI DI PRINZIO**
WWW.HIFIDIPRINZIO.IT



Un impianto **DA SOGNO!**

Chi ha detto che l'Hi-Fi e l'home theater non possono convivere? Di Prinzio dimostra il contrario e lo fa con componenti di stampo esoterico

Il sistema presentato su queste pagine è il più ricco e affascinante che ci sia mai capitato di analizzare. Da qui la certezza assoluta di attribuirgli il premio della redazione nella categoria Hi-end. Entrando nei dettagli dell'impianto, infatti, ci si accorge che questo rappresenta quasi un record per formati presenti e per prestazioni, soprattutto audio. Il proprietario d'altronde, è un vero appassionato di musica, di film e di nuove tecnologie.



GRANDE EMOZIONE

Negli anni, il proprietario di casa ha sempre avuto un impianto Hi-Fi che è costantemente cresciuto e migliorato, raggiungendo l'assoluta eccellenza. Il risultato attuale è un impianto hi-end più raffinato in assoluto fra quelli fin qui incontrati. Le soluzioni adottate, infatti, sono di elevatissimo valore, come dimostrato dal sofisticato giradischi, dai particolari diffusori ad alta dinamica, dal pilotaggio in multiplificazione attiva degli stessi, dagli incredibili finali di potenza e preamplificatore, tutti in Classe A, a valvole. Si tratta di unità della svizzera Nagra, alle quali si affianca una coppia di mono della giapponese Audio Note/Kondo. Ci troviamo di fronte ad amplificatori veramente rari, visto il livello costruttivo estremo e il prezzo: circa 250.000 euro la coppia! La diffusione dei moderni formati digitali audio e video, nonché la semplice fruizione della Tv nella nuova abitazione, hanno reso necessaria una rivisitazione dell'impianto e posto il proprietario di fronte a una scelta: realizzare un secondo sistema audio/video o integrare quello Hi-Fi?

Solitamente, una configurazione che sia allo stesso tempo Hi-Fi e home theater corre il rischio, se non attentamente progettata, di svilire le prestazioni di entrambi e, in questo caso, vista l'impostazione della parte audiophile, si rischia veramente il disastro. E qui è sceso in campo Di Prinzio, con una soluzione veramente innovativa, che contempla entrambe le strade possibili: la progettazione di un sistema che prevede due impianti separati che dialogano tra loro. La scelta inusuale è stata secondo Mino Di Prinzio l'unica possibile per soddisfare l'impegnativa richiesta del committente: "emozionatemi!".

Lo spazio living è stato trasformato in area intrattenimento. Qui, infatti, è stato ricavato l'angolo Hi-Fi e cinema in casa, con tutte le elettroniche posizionate su tavolini specializzati (Solidsteel per l'audio/video e BCD per l'Hi-Fi).

Lo sviluppo del sistema ha visto coinvolto l'intero staff di Di Prinzio; è stato uno di quei rari casi in cui il progetto ha richiesto più tempo della realizzazione, sia perché l'impianto si trova concentrato in una sola zona dell'abitazione, sia per



A sinistra, i due tavolini sui quali sono installati alcuni componenti.

La scelta della sorgente è ampia e modernissima, fino al Blu-ray e al media-player. Nell'altra pagina si vede lo strepitoso impianto audio che ha la propria punta di diamante nella coppia di finali a valvole Audio Note/Kondo, dal costo quasi inimmaginabile.

via della particolare configurazione mista di cui abbiamo accennato. In dettaglio, l'impianto Hi-Fi è stato affiancato da un altro HT quasi interamente autonomo per sorgenti, diffusori e parte dell'amplificazione. A fare da ponte c'è il sintonizzatore Denon, utilizzato come pre-processore: i pre-out decodificati dei canali anteriori vanno all'impianto esoterico, che così si trasforma in esclusivissimo fronte anteriore. Per canale centrale e surround, invece, le uscite Denon vanno a un finale multicanale di derivazione professionale. Per quanto riguarda i subwoofer, i due sistemi sono assolutamente indipendenti: quello Hi-Fi ha un JMLab pilotato da un finale a valvole Nagra, quello HT un'unità attiva Velodyne. E se la parte audiophile vanta sorgenti da sogno (CD player McIntosh con DAC separato e Nagra, oltre al giradischi), quella home theater contempla tutto il desiderabile, dal Blu-ray al DVD, dal recorder con HDD al satellite, dal Digitale Terrestre alla Tv via cavo, fino ad arrivare a un riproduttore digitale di file di vario genere (musica, filmati, foto) coadiuvato da ben otto hard disk esterni.

Per quanto riguarda la parte video, il ricorso al videoproiettore (Barco Cine 8 con processore esterno Crystalio) ha rappresentato un must, oltre naturalmente a tutti i flat Tv sparsi qua e là per l'abitazione. Un impianto da sogno!